

SCAFO DI IMBARCAZIONE DA REGATA CLASSE 5,50 S.I.



IL MODELLO

Il modello, lungo circa 120 cm, rappresenta lo scafo di un cutter costruito secondo la formula di stazza della classe 5,50 S.I. Non si conoscono ne' la provenienza ne' l'autore del modello che risulta costruito negli anni Cinquanta del secolo scorso. Lo scopo della riproduzione poteva essere, oltre che pubblicitario e didattico, anche puramente decorativo, per esposizione nelle sale di qualche club velico.

LA NAVE

La clamorosa vittoria della goletta "America" nella regata a Cowes in Inghilterra nel 1851, che portò all'istituzione della "Coppa America", diede origine ad una rivoluzione nel mondo dello yachting internazionale e delle costruzioni navali che, verso la fine dell'Ottocento, finì col produrre un tipo di imbarcazione che in seguito ebbe molta diffusione e popolarità per la sua grande superficie velica facile da maneggiare. Le sue eccellenti qualità nautiche erano dovute ad una grande immersione che ne garantiva la stabilità ed alla particolare forma della carena che riduceva al minimo la resistenza al moto e consentiva di raggiungere in regata velocità competitive. L'attrezzatura della barca era quella a "cutter", con un singolo albero situato molto in avanti per controbilanciare la tendenza orziera a venire con la prua al vento e comprendeva randa di tipo "Marconi", boma e fiocchi. Tale tipo di barca venne creato nel 1949 e fu classe olimpica negli anni successivi fino al 1968. La riproduzione del modello, realizzata in solido legno, si limita allo scafo che mette in evidenza le sottili e armoniose linee con un profilo arrotondato in avanti e all'indietro, un dritto di poppa slanciato per ridurre la superficie a contatto con l'acqua. Per ottenere la massima velocità, dati i forti sbandamenti in regata, il baricentro era tenuto il più in basso possibile, appesantendo la chiglia con dei pani di

ghisa che costituivano la deriva fissa.

BIBLIOGRAFIA

AA. VV., *Il Mare. Grande enciclopedia illustrata*, Istituto Geografico De Agostini, Novara 1972
Manuale dell'Allievo, Federazione Italiana Vela, Genova 1974